

La tassazione globale

I criteri soggettivi, la determinazione del dispendio, il calcolo di controllo, il recupero dell'imposta preventiva e delle imposte estere, la tassazione globale modificata e le particolarità riguardanti i rapporti con l'Italia

Presentazione

La presa di domicilio in Svizzera come globalista di Johnny Halliday ha riaperto il dibattito politico sull'opportunità della tassazione globale. Questo strumento consente agli stranieri che non esercitano un'attività lucrativa in Svizzera di essere tassati in modo agevolato. L'imposizione infatti avviene sul dispendio, vale a dire su quanto queste persone necessitano per vivere per sé e per la loro famiglia in Svizzera e all'estero, nel corso di un anno. La determinazione del dispendio avviene sulla base di criteri semplici che equivalgono, di regola, a 5 volte il canone di locazione o a 5 volte il valore locativo dello stabile occupato dal proprietario.

Tuttavia la tassazione globale, o forfetaria o sul dispendio, è uno strumento molto più complesso di quanto non appare ad un esame superficiale.

Il calcolo del dispendio è subordinato ad un controllo sulla base del quale l'imposta è dovuta per lo meno su tutti gli elementi di reddito e di sostanza di fonte svizzera e su tutti i redditi di fonte straniera per i quali si chiedesse un beneficio sulla base delle convenzioni internazionali per evitare la doppia imposizione. Si tratta qui evidentemente di investire giudiziosamente il portafoglio titoli di un contribuente tassato sul dispendio affinché l'imposta afferente concernente i redditi e i capitali svizzeri non superino l'imposta derivante dal dispendio.

Inoltre, attenzione particolare va dedicata al recupero dell'imposta preventiva e alla possibilità di rimborso parziale o totale delle imposte prelevate all'estero sui redditi da capitale.

Un regime speciale poi deve essere seguito, quello della tassazione globale modificata, quando il contribuente residente in Svizzera tassato sul dispendio, beneficia di redditi provenienti da Italia, Germania, Austria, Belgio, Norvegia, Canada e USA.

Per quanto riguarda l'Italia è indispensabile conoscere la portata di una disposizione (l'art. 2, comma 2 bis TUIR) che impone al cittadino italiano che trasferisce il proprio domicilio in Svizzera l'onere di provare di essere residente nel nostro Paese. La disposizione italiana deve essere messa in relazione anche all'art. 4 cpv. 2 della Convenzione italo-svizzera concernente i casi di doppio domicilio delle persone fisiche.

Altrettanto importanti sono i criteri soggettivi che regolano il diritto di chiedere il beneficio della tassazione globale, vale a dire: la nazionalità, l'età del contribuente, la possibilità di avere un permesso di dimora annuale senza attività lucrativa, i criteri riguardanti l'esercizio o meno di un'attività lucrativa.

Iscrizione da spedire a: SUPSI, DSAS, MDT, Palazzo E, CH-6928 Manno

fax +41 (0)58 666 61 21

FC 06/07 – 065.3

La tassazione globale: I criteri soggettivi, la determinazione del dispendio, il calcolo di controllo, il recupero dell'imposta preventiva e delle imposte estere, la tassazione globale modificata e le particolarità riguardanti i rapporti con l'Italia

Mi iscrivo

Cognome _____ Nome _____ Professione _____

Attinenza (per stranieri luogo di nascita) _____ Data di nascita _____

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente _____ Via, N. _____

NAP, Luogo _____ Tel. _____ E-mail _____

Preferenza invio schede informative tramite posta elettronica

Studente USI/SUPSI _____ Data _____ Firma _____

Per tutti coloro che già hanno una tassazione globale, ma soprattutto per i contribuenti che vogliono trasferire il loro domicilio in Svizzera per beneficiare di questo particolare provvedimento, è indispensabile interrogarsi se l'autorità federale e quella dei Cantoni intendano modificare o meno questa particolare disposizione di legge, e se le recenti pressioni internazionali possano determinare un qualche cambiamento di regime. Bisogna quindi ripercorrere le prese di posizione del Consiglio federale, del Consiglio nazionale e quella ancora più recente della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze, espresse nel corso di questi ultimi 5 anni.

Relatori

- *Marco Bernasconi*, professore SUPSI, docente USI e professore a contratto di diritto tributario internazionale all'Università Bocconi di Milano
- *Fernando Ghiringhelli*, lic. oec. HSG
- *Andrea Manzitti*, avvocato, responsabile del Centro di competenze tributarie SUPSI e professore a contratto di diritto tributario all'Università Bocconi di Milano

Programma

- La tassazione globale classica: i criteri soggettivi degli aventi diritto, determinazione del dispendio, il calcolo di controllo, il recupero dell'imposta preventiva e delle imposte alla fonte estere, *Fernando Ghiringhelli*
- La tassazione globale modificata. I criteri distintivi tra elementi di reddito e sostanza svizzeri e elementi esteri. La fondazione di famiglia del Liechtenstein in relazione alla tassazione globale – Le tecniche di investimento di un portafoglio titoli di un globalista, *Marco Bernasconi*
- L'inversione dell'onere della prova a carico del cittadino italiano che trasferisce il proprio domicilio in Svizzera sulla base dell'art. 2 comma 2 bis del Testo unico delle imposte sul reddito. La connessione della norma del diritto italiano con l'art. 4 cpv. 2 della Convenzione italo-svizzera che regola i casi di doppio domicilio delle persone fisiche, *Andrea Manzitti*

A richiesta dei partecipanti nel corso del pomeriggio di studio verranno esaminati casi particolari .

Destinatari

Avvocati, fiduciari, funzionari di banca e di assicurazioni

Data

Giovedì 15 febbraio 2007

Orario

Dalle 14.00 alle 17.30

Luogo

Aula La Grande, Stabile Le Gerre (Entrata A), Manno

Costo

CHF 350.–

Iscrizioni

Entro il 10 febbraio 2007

Informazioni

SUPSI, Centro di Competenze Tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno
tel. +41 (0)58 666 61 22, fax +41 (0)58 666 61 21
diritto.tributario@supsi.ch

Pagamento

Il pagamento della quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI):

- dalla Svizzera prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione;
- dall'estero contestualmente all'iscrizione, con bonifico bancario intestato alla SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6500 Bellinzona, conto 1908678/001.000.001, clearing 764, swift code BSCTCH22, IBAN CH05007641908678C000C. Causale: Titolo del corso.

Condizioni generali

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, la SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione, farà stato l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale o alla data del fax.

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, la SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte verranno avvisate tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno rimborsate. In caso di rinuncia, ogni partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota di iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.